

ARRIVO

DATA 31/10/2024

No. PROT. 4849

POS.....



8370-309 Boul. Lacordaire, Montréal, (Québec) H1R 3Y6

## COM.IT.ES DI MONTRÉAL

### Verbale della riunione tenutasi il 29 agosto 2024

Giovedì 29 agosto 2024, alle ore 19:00, sotto la Presidenza di Anna Colarusso, il Com.It.Es di Montréal si è riunito in assemblea, nella sua sede presso il Centro Leonardo da Vinci (8370-309 Boul. Lacordaire, Montréal), per discutere e deliberare sui seguenti punti all'Ordine del Giorno (Odg):

1. Verifica del Quorum;
2. Approvazione verbale della riunione del 25/04/2024.
3. Approvazione dell'Ordine del giorno.
4. Parere sulla richiesta di contributo degli organi di stampa - esercizio 2023.
5. Modifiche richieste dal MAIE per i Bilanci Consuntivi.
6. Rinnovo del contratto per la sede presso il CLDV.
7. Convegno sulla "Nuova Mobilità".
8. Calendario eventi per l'anno 2025.
9. Progetti, Commissioni e gruppi di lavoro.
10. Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti Consiglieri: la Presidente **Anna Colarusso**, la tesoriera **Daniela Fiorentino**, il segretario **Vittorio Giordano**, i/le consiglieri/e **Rocco Famiglietti**, **Giuseppe Priolo**, **Anna Maria Buondonno Maturi**, **Vera Rosati** (arrivata con qualche minuto di ritardo) e **Marino de Ciccio** (collegato da remoto via WhatsApp).

Presente alla seduta: il Console Generale d'Italia a Montréal, **Enrico Pavone**, accompagnato dalla funzionaria consolare **Kinda Kalpakjian**.

Viene distribuita la seguente documentazione: l'Ordine del Giorno (ODG), il verbale della riunione del 25/04/2024 e la documentazione fornita dagli organi di stampa della circoscrizione consolare per la richiesta di contributo (esercizio 2023).

Presiede la Presidente Anna Colarusso, verbalizza il Segretario Vittorio Giordano.

### **1. Verifica del Quorum**

Alla presenza di 7 (poi 8, con Vera Rosati) Consiglieri/e su 8, alle 19:17 la Presidente Colarusso dichiara aperta la seduta.

### **2. Approvazione del Verbale della riunione del 25/04/2024**

Priolo fa notare che, a pag. 2 del Verbale precedente, va cambiato l'anno: 2024 anziché 2023, come erroneamente scritto. La correzione viene fatta immediatamente. Famiglietti ne propone l'approvazione. Priolo asseconda. Il verbale viene approvato all'unanimità.

### **3. Approvazione dell'Ordine del giorno**

La Presidente Colarusso legge l'Ordine del Giorno. Famiglietti propone di integrare il punto 8 con il calendario dei prossimi incontri del Com.It.Es. Dopo questa modifica, lo stesso Famiglietti propone l'approvazione dell'ODG. Giordano asseconda. Il nuovo ODG viene approvato all'unanimità dal Com.It.Es.

### **4. Parere sulla richiesta di contributo degli organi di stampa - esercizio 2023.**

Giordano esce dalla stanza per evitare conflitti di interessi, visto il suo ruolo di direttore di uno degli organi di stampa che richiede il contributo. Da questo momento, a verbalizzare è la tesoriere Daniela Fiorentino. La Presidente Colarusso fa presente che è stata distribuita via WeTransfer la documentazione dei seguenti organi di stampa: IL CITTADINO CANADESE, LA VOCE e PANORAMAITALIA, con la richiesta di contributo per l'esercizio 2023. La prima domanda esaminata è quella de IL CITTADINO CANADESE. Priolo elenca tutti i documenti allegati alla domanda e Kinda Kalpakjian chiarisce che chi presenta la documentazione con la certificazione di un revisore dei conti non è tenuto a presentare le fatture, che invece devono essere presentate da chi non si avvale della certificazione di una società contabile. La Presidente fa notare che nel caso del CITTADINO è presente la certificazione di 'Raymond Chabot' e aggiunge che la domanda appare conforme alla normativa. Priolo aggiunge che la domanda è stata presentata il 27 marzo, quindi entro il 30 marzo come prescrive la legge. Kinda Kalpakjian sottolinea che il Consolato Generale accoglie la documentazione, tra cui il parere obbligatorio ma non vincolante del Com.It.Es, e verifica che tutti i requisiti siano stati rispettati, poi sarà a Roma, presso la Presidenza del Consiglio, che verrà presa la decisione finale. Famiglietti chiede come fa il Com.It.Es a verificare i numeri della tiratura, qual è il meccanismo di controllo. Kinda Kalpakjian risponde che ad occuparsene è la società di revisione contabile in base alle fatture presentate dagli editori, sottolineando che per LA VOCE, a fare questa verifica, è lo stesso Consolato Generale. Famiglietti, poi, chiede quali sono i criteri per la ripartizione dei contributi. Il Console Generale Pavone precisa che la decisione viene presa dalla Presidenza del Consiglio e poi viene pubblicata sul sito della stessa Presidenza del Consiglio, per motivi di trasparenza. La Presidente Colarusso precisa che il Com.It.Es dà un parere in funzione delle informazioni fornite e che per IL CITTADINO CANADESE il parere dovrebbe essere favorevole. Buondonno Maturi specifica che IL CITTADINO CANAESE si trova dappertutto, PRIOLO aggiunge

che la carta stampata dà un grande contributo a rendere pubbliche le attività culturali e anche per il marketing del brand 'Italia' all'estero, e si dice dispiaciuto che IL CORRIERE ITALIANO abbia chiuso. Buondonno Maturi sottolinea che il CORRIERE è stato un giornale storico, il primo che lei ha cominciato a leggere appena arrivata in Canada. Priolo sottolinea che IL CITTADINO è sempre più digitale, un'evoluzione per Famiglietti, secondo cui è molto interessante il caso di PANORAMITALIA, che utilizza l'inglese e il francese per andare incontro alle nuove generazioni. Intanto arriva anche la Consigliera Vera Rosati. La Presidente Colarusso chiede di procedere con la decisione su IL CITTADINO CANADESE: il parere è favorevole all'unanimità. Si passa all'esame della documentazione di PANORAMITALIA. Buondonno Maturi fa notare che PANORAMITALIA è meno disponibile, arriva piuttosto agli abbonati. Rosati sottolinea, invece, che si trova anche nei supermercati italiani. Kinda Kalpakjian fa notare che le uscite sono passate da 6 a 4, con l'edizione di Toronto che è stata unita a quella di Montréal. La tesoriera Fiorentino specifica che una copia costa 5.99 \$ per una tiratura di 25 mila copie e che viene distribuito anche nelle altre Province. Famiglietti aggiunge che è una rivista "pancanadese". Su proposta della Presidente Colarusso, anche per PANORAMITALIA il parere è favorevole all'unanimità. Buondonno Maturi e Famiglietti ne auspicano, comunque, una maggiore diffusione nei punti cruciali della Comunità. Infine, si passa all'esame della documentazione de LA VOCE, più corposa per via delle numerose fatture presentate. Buondonno Maturi sottolinea che l'edizione canadese è abbinata a quella americana. Priolo si assicura che le uscite siano 6 all'anno, ogni 2 mesi: è un bimestrale. Sempre Priolo specifica che in questo caso è presente la dichiarazione sostitutiva, con le fatture che sostituiscono, appunto, la certificazione del revisore contabile. Sempre Priolo fa presente che la domanda è stata fatta il 28 marzo e quindi entro i termini previsti dalla Legge. De Ciccio chiede se bisogna dare il parere in base alle fatture presentate, la Presidente Colarusso specifica che le ricevute sono state verificate dal Consolato. Fiorentino aggiunge che tutta la documentazione è stata inviata da Giordano agli altri consiglieri via WeTransfer nei giorni precedenti, così come dallo stesso Consolato durante l'estate. La Presidente Colarusso chiede di procedere con il voto: Rosati si astiene, tutti gli altri danno parere favorevole a LA VOCE.

##### **5. Modifiche richieste dal MAIE per i Bilanci Consuntivi.**

La Presidente Colarusso passa al punto 5 all'Ordine del giorno sulle modifiche ai bilanci consuntivi, alla luce della richiesta dal Consolato. Giordano specifica che il direttivo del Com.It.Es ha ricevuto alcuni rilievi dal Console Mangiola con un'email inviata il 4 luglio 2024. Si tratta di piccoli cambiamenti che Giordano ha dichiarato di aver effettuato, tranne in un caso, sul quale lo stesso Consolato ha preannunciato che si sarebbe chiarito con il Ministero. La parte in questione riguarda il seguente rilievo: "Non è stato inserito tra le entrate ministeriali il finanziamento integrativo per spese di funzionamento di euro 6.478 erogato alla fine dell'esercizio finanziario 2023, che risulta accreditato alla Sede in data 19/12/2023. Chiedo, quindi, cortesi elementi di informazione in merito alla mancata iscrizione nel consuntivo 2023". Giordano fa notare che questa cifra non è stata inserita proprio su una loro specifica ed esplicita richiesta. Al netto di ciò, tutto il resto è stato modificato secondo le indicazioni ministeriali. La nuova versione è già pronta per essere inviata al Consolato. In pratica, spiega Giordano, c'è una discrasia tra i numeri del 31 dicembre 2022 e quelli del 1° gennaio 2023: i numeri devono essere gli stessi. Per

esempio, precisa Giordano, il controvalore in euro per quanto riguarda il capitolo 3103 deve essere 18.992,08 e non 18.822,62. La Presidente Colarusso chiede di approvare all'unanimità i nuovi Consuntivi alla luce delle leggere modifiche apportate. Famiglietti propone, Priolo asseconda: l'approvazione è unanime.

## **6. Rinnovo del contratto per la sede presso il CLDV**

La Presidente Colarusso annuncia che non ha ancora firmato il rinnovo del contratto per la sede al terzo piano del Centro Leonardo da Vinci. Priolo sottolinea che non ci sono stati aumenti, la Presidente conferma che il totale mensile resta di 1.622,47 \$, tasse incluse. De Ciccio dice che sarebbe auspicabile trovare una sede meno cara. Priolo fa presente che una sede più piccola renderebbe difficoltosa la sistemazione di tutti i beni del Com.It.Es: non esiste una sede migliore di quella del Centro. Famiglietti aggiunge che bisognerebbe sfruttarla di più. Buondonno Maturi spiega che in passato il Com.It.Es ha usato la sede per incontrare, tra gli altri, i Consulitori regionali, i Commissari scolastici, i Presidenti di Associazioni, le delegazioni dall'Italia. La Presidente Colarusso fa notare che non si può sostituire il contributo stanziato per l'affitto per finanziare altre attività. Buondonno Maturi aggiunge che per le attività ed i progetti bisognerebbe fare richiesta di un contributo integrativo. Per De Ciccio non si utilizza la sede abbastanza, propone di restare al Centro e di cominciare ad organizzare delle attività e dei progetti per la Comunità. Per Giordano non si può essere nomadi, ma bisogna avere una sede anche solo per esporre le bandiere. In più, secondo lui, i contributi ricevuti dal Ministero per l'affitto non possono essere utilizzati per altri capitoli di spesa. Secondo Fiorentino, le epoche sono cambiate e anche altri Com.It.Es si stanno riorganizzando in senso itinerante, stringendo accordi con gli Istituti italiani di cultura, optando per sedi più centrali, favorendo così la mobilità e l'intergenerazionalità. Buondonno Maturi fa presente che in altri posti, come la Casa d'Italia o l'Istituto di cultura, mancano i parcheggi. Famiglietti propone di rinnovare per un anno e mettere in piedi un comitato di lavoro per vagliare possibili alternative l'anno prossimo, fermo restando che il Com.It.Es merita una sede di tutto rispetto. Rosati propone di rinnovare per 2 anni, mettendo in evidenza il fatto che non c'è stato alcun aumento, come invece è successo altrove. Priolo aggiunge che un maggiore utilizzo della sede dipende dagli stessi Consiglieri, dalle loro attività e dai loro progetti, e concorda con Rosati per un rinnovo di 2 anni. Rosati propone e Famiglietti asseconda: il Com.It.Es approva all'unanimità il rinnovo del contratto con il CLDV per 2 anni.

## **7. Convegno sulla "Nuova Mobilità"**

La Presidente Colarusso introduce il tema del convegno sulla "Nuova Mobilità" che si dovrebbe svolgere a dicembre, un progetto avviato dall'esecutivo precedente, prima delle dimissioni di numerosi Consiglieri. Colarusso annuncia di aver contattato l'ex Consigliere Quercia, ma senza risultati. Giordano segnala come sul Convegno ci sia un richiamo anche del Console Mangiola, che ricorda via email come ci sia uno stanziamento di 7.000 Euro, pari a CAD 10.182,34, destinati proprio al Convegno. Il Console Generale Pavone fa notare che probabilmente, in mancanza del convegno, la somma potrebbe essere detratta dal prossimo contributo ministeriale. Rosati propone di coinvolgere anche le Federazioni e le Associazioni della Comunità, annunciando che la Federazione Molisana

sta organizzando un evento proprio sulla mobilità giovanile. Giordano propone di farlo di pomeriggio, in modo da coinvolgere anche la Fondazione Migrantes in Italia che ogni anno pubblica un rapporto sugli Italiani all'estero. La Presidente Colarusso propone di invitare un avvocato specialista in diritto di immigrazione per dare dei chiarimenti a chi è già a Montréal e non sa come gestire le pratiche di immigrazione. Fiorentino propone di invitare dei giovani italiani interessati alla possibilità di emigrare in Canada. Priolo e Rosati propongono di invitare alcuni esponenti dell'immigrazione federale. Buondonno Maturi e Colarusso aggiungono che è il caso di coinvolgere anche l'immigrazione provinciale. Priolo fa presente che entrambi i governi stanno valutando di limitare l'ingresso degli immigrati temporanei. Famiglietti fa notare che in questo caso, però, si tratta di immigrati competenti e specializzati, e propone di creare un gruppo di lavoro. Colarusso chiede innanzitutto di decidere una data e una sede. Dopo un dibattito, prevale l'opzione per domenica 1° dicembre nel primo pomeriggio. Non tutti, però, sono d'accordo sul fine settimana. Buondonno Maturi ricorda che eventi di questo tipo in passato si sono tenuti di domenica. Priolo propone di organizzarlo al Piccolo Teatro del Centro Leonardo da Vinci. La Presidente Colarusso propone la Casa d'Italia. Fiorentino fa notare che l'evento è rivolto ai giovani italiani arrivati da poco, che non hanno la macchina e quindi non hanno problemi di parcheggio: propone perciò una sede più centrale e lancia l'idea di una sede universitaria. Giordano è d'accordo di andare incontro ai più giovani. Colarusso propone di creare un comitato per il programma. Famiglietti e Giordano propongono di farne parte. Tutti danno la propria disponibilità a dare una mano. Rosati annuncia di voler contattare un direttore italiano che lavora al Ministero dell'immigrazione canadese e suggerisce di organizzare lo stesso convegno anche a Québec City dove ci sono tantissimi giovani italiani. Giordano consiglia di promuovete il convegno anche sulla pagina Facebook 'Italiani a Montréal' che conta quasi 25 mila membri. Si decide che Famiglietti preparerà il programma del convegno, assistito da Giordano. Fiorentino si impegna a sondare la disponibilità di una sede universitaria. Colarusso aggiunge che dopo si dovrà pensare anche agli inviti. Giordano e Colarusso propongono di invitare anche dei politici come il deputato Angelo Iacono e il Senatore Tony Loffreda. Colarusso conclude, quindi, che il convegno si farà, probabilmente domenica 1° dicembre, dalle 14 alle 17. Rosati propone di fare una riunione zoom prossimamente per fare il punto sull'avanzamento del programma. Colarusso suggerisce un incontro via zoom il 5 settembre. Famiglietti e Giordano condivideranno nei prossimi giorni un programma preliminare sul convegno (Successivamente, il Com.IT.Es di Montréal, attraverso la chat di Whatsapp, si accorderà per mercoledì 4 dicembre alla Casa d'Italia, dalle 17 alle 21).

## **8. Calendario Eventi per l'anno 2025.**

La Presidente Colarusso annuncia la possibilità di un calendario delle prossime riunioni, su proposta di Famiglietti. Giordano precisa che la legge obbliga il Com.It.Es a riunirsi almeno 4 volte all'anno. Si decide che la prossima riunione si dovrebbe tenere mercoledì 2 ottobre. Giordano propone di discutere il calendario 2025 nella prossima riunione. Gli altri consiglieri accolgono la proposta.

## **9. Progetti, Commissioni e gruppi di lavoro.**

Giordano propone di fare ogni mese degli incontri informativi con la Comunità su temi specifici come la cittadinanza, la copertura sanitaria, le patenti di guida, l'equipollenza dei titoli di studio, la pensione canadese e italiana, ecc... Per Rosati è un'idea che potrebbe interessare molti italiani: in tanti, per esempio, non sanno che esiste un accordo bilaterale di sicurezza sociale tra Italia e Canada. L'idea di fare questi incontri di informazione viene ritenuta utile e interessante da tutti i consiglieri. Rosati informa che solo in Canada non c'è la tredicesima per le pensioni: manca un mese di stipendio. E propone di lanciare una petizione su change.org. Famiglietti si propone per il gruppo di lavoro sulla sanità e sui servizi disponibili per i nostri connazionali. Rosati e Giordano si interesseranno invece dell'accordo bilaterale di sicurezza sociale tra Italia e Canada. Buondonno Maturi propone di patrocinare un'attività culturale per le scuole a Montréal: un musical su Pinocchio finanziato dal Ministero degli Esteri che è già stato sottoposto all'attenzione della Console Generale Costantini. Famiglietti suggerisce anche di organizzare un Convegno sulla qualità dei servizi sanitari tra Italia e Canada, con l'idea di riattivare gli scambi di operatori sanitari tra alcuni ospedali italiani e il Santa-Cabrini, come successo in passato. Il Console Generale non esclude eventuali fondi ministeriali ad hoc per progetti validi, magari in presenza di disponibilità di risorse a fine bilancio.

#### 10. Varie ed eventuali

La Presidente Colarusso introduce l'ultimo punto. Rosati dice di ricevere al Patronato circa 50 domande al giorno su come ottenere la cittadinanza e aggiunge che per fissare un appuntamento al Consolato attraverso 'Prenotami' è quasi una missione impossibile. Questo perché non c'è abbastanza personale. Visto che il Consolato di Toronto è riuscito a ottenere più personale, Rosati si chiede cosa si può fare per ottenere lo stesso risultato anche a Montréal. Pavone fa presente che da quando è arrivato a Montréal il personale non è aumentato, ma è diminuito. E aggiunge che il personale necessario a far fronte alla domanda in Canada non ci sarà mai perché la domanda è troppo alta, c'è una pressione eccessiva rispetto alla capacità dell'Italia di dare risposte: è un **imbuto** determinato dal fatto che ci sono 80 milioni di italo-discendenti nel mondo. Buondonno Maturi segnala anche dei problemi con la carta d'identità plastificata per registrarsi e attivare lo SPID. Per il rinnovo del Passaporto, il Console Generale Pavone spiega che in presenza di un'emergenza, come può essere un nuovo contratto di lavoro, il Consolato riesce sempre a trovare una soluzione positiva per i cittadini, facendoli partire in tempo. E precisa: il passaporto è un diritto, la cittadinanza no. Aggiungendo che le pratiche per la cittadinanza sono molto più complicate e laboriose. Su richiesta della Presidente Colarusso, Buondonno Maturi propone la chiusura della riunione, con Famiglietti che asseconda. Alle **21:05** la riunione del Com.It.Es di Montréal viene dichiarata conclusa.



Il Segretario del Com.It.Es di Montréal -  
Vittorio Giordano



La Presidente del Com.It.Es di Montréal  
Anna Colarusso

Montréal, 24 ottobre 2024